

Santulussurgiu. Nuova polemica sindaco-minoranza Pronti per il mattatoio oltre settecentomila euro

MARMILLA

Poeti vincitori al premio Campidanu

Poeti e letterati di Mogoro, Masullas e Pompu hanno trionfato a Selargius. La Marmilla con i suoi uomini di cultura è stata protagonista nella cerimonia di premiazione della nona edizione del Premio Campidanu, concorso in lingua sarda. Nella sala consiliare del Comune di Selargius il terzo premio per la sezione della poesia è stato attribuito all'ottantaseienne Ofelia Murrancu, originaria di Pompu. Poi sul palco Leonardo Porceddu, 52 anni, poeta di Mogoro, che ha guadagnato il terzo posto nella sezione narrativa con l'opera "Sa jaja antiga". «È stata una grande soddisfazione - commenta Porceddu - un nuovo importante riconoscimento». Ma a Selargius ha riscosso consensi un altro ospite d'eccezione arrivato da Mogoro, il poeta ed esperto di lingua sarda Dino Macchioni, che ha recitato la poesia "Maria Maria". Altre sue poesie in limba, musicate dal maestro Ubaldo Lampis, sono state poi cantate dal coro "Sa Gloriosa" di Masullas. (an. pin.)

Il mattatoio di Santulussurgiu sta per uscire dal cassetto dei sogni e da quello delle incompiute cittadine. Settecentotantamila euro sono già disponibili per avviare la struttura, che una volta per tutte consentirà agli allevatori non solo del paese ma di tutto il Montiferru di macellare in loco piuttosto che andare in trasferta fuori dalla provincia.

L'annuncio arriva direttamente dal sindaco Giovanni Pinna: «Il mattatoio sorgerà nei terreni della zona industriale, in località Ziu Frasu e si estenderà per oltre duemila metri quadrati. Il finanziamento già disponibile, che arriva dalla legge 37, è soltanto una prima parte di quello che serve per completarlo ma ci stiamo già attivando per avere nuovi fondi, sia dalla seconda annualità della 37 che dalla rimodulazione del Pit e del Por». I quasi ottocentomila euro, insomma, potranno essere spesi una volta che il progetto sarà approvato - questione di settimane dice il sindaco - e quando verrà indetto l'appalto. In Consiglio si è già discusso e votato in proposito, non resta che aspettare le autorizzazioni della Asl. Per quanto riguarda la sua gestione, «tutto è ancora da vedere» chiarisce Pinna. Tra le caratteristiche della nuova struttura, quella di possedere una linea specifica per la macellazione delle carni del bue rosso: «Questo consentirà agli allevatori di macellare qui e poi vendere direttamente ai negozi e ai ristoranti dell'isola. Inoltre, ga-

rantirà alla nostra carne il bollino doc». Intanto, le elezioni per il rinnovo di sindaco e Consiglio sono sempre più vicine e la polemica sulle cose fatte, e non fatte, dall'attuale giunta è quotidiana.

Ieri la minoranza, con in testa l'ex primo cittadino Franca Manca e il consigliere Michele Ardu, avevano criticato apertamente l'operato della giunta Pinna «perché non ha lasciato nulla di tangibile in cinque anni di governo». Il riferimento è all'albergo diffuso, dell'associazione del Bue rosso e del casizolu. «Non ho mai detto che sono nati con me, il Gal è stato pioniere e io non voglio meriti, ma è indiscutibile che durante la mia giunta abbiamo rilanciato queste attività, pubblicizzandole e sponsorizzandole in ogni modo. Sul progetto contro la dispersione scolastica, poi, non è vero che abbiamo restituito seicento milioni, o giù di lì, alla Provincia, ma solo l'ultima annualità perché la scuola non ha portato avanti il programma. Infine, sulla casa famiglia, abbiamo ereditato un progetto sballato che non poteva essere portato a termine. Anche la Soprintendenza ci ha fatto notare che l'edificio sui cui sarebbe dovuta sorgere non poteva essere demolito. E allora con quei soldi non abbiamo ampliato il Comune, come dice la minoranza, ma finanziato attività attraverso la legge 37 che dato più frutti». Nelle prossime settimane, sulle elezioni, si saprà qualcosa in più su candidati e liste. (d. c.)

MOGORO

Pro loco, spettacolo dei "Balentia"

La musica del gruppo rap "Balentia" richiamerà ragazzi in piazza. Perché domani pomeriggio a Mogoro sarà festa grande. Alle 18.30 nell'ex Pretura, in piazza Giovanni XXIII, sarà inaugurata la nuova sede della Pro loco, nei locali concessi in comodato gratuito dal Comune all'associazione. Sarà ospite la band rap di Mogoro che animerà la piazza davanti la sede della Pro loco. Il sindaco Gianni Pia, alla presenza delle autorità militari e religiose, taglierà il nastro. Quindi un saluto ed un breve discorso del presidente Emanuele Piras e la visita dei locali. Ma la serata sarà anche un'occasione per fare un piacevole tuffo nella storia del paese. «Nella nuova sede abbiamo allestito una mostra con 600 foto degli ultimi 100 anni di storia mogorese», annuncia il presidente Piras. Fra le centinaia di immagini anche quelle della costruzione della diga Santa Vittoria. La cerimonia si concluderà con un rinfresco a base di dolci sardi e vini di Mogoro. (an. pin.)



La piazza principale di Milis (ARCHIVIO L'UNIONE SARDA)

MILIS

Domenica la festa "I segni del tempo"

Si intitola "Segni del tempo e della memoria", l'iniziativa che associa cultura e tradizioni ai sapori dei prodotti locali. E che verrà festeggiata domenica. Una giornata intera che prenderà il via alle 9 a Palazzo Boyd, con la mostra storica degli agrumi di Milis e la mostra del Costume e del gioiello sardo. In contemporanea anche i giardini di Villa Pernis apriranno i cancelli ai visitatori, per far conoscere il museo vivente degli agrumi. In programma anche visite guidate

nel centro storico. Cambio di rotta nel pomeriggio, perché dalle 16, l'iniziativa "La comunità si incontra" darà il via all'assaggio e alla vendita promozionale di zip-pole, agrumi e vernaccia. Alla realizzazione dell'evento, nato alcuni anni fa per promuovere i prodotti milisi, hanno contribuito la Pro loco locale, il Comune, i produttori agricoli locali, l'Ersat, il Cnr, la Camera di commercio e il Consorzio interprovinciale di frutticoltura.

VALENTINA MANCA

TRAMATZA

Bar in fiamme: mille euro di danni

Hanno scavalcato il muro e poi si sono introdotti nella veranda, a quel punto hanno dato fuoco alla catasta di birra che era stata sistemata nel piccolo deposito. È successo la scorsa notte all'interno di un circolo privato in via Veneto a Tramatta. Il titolare, Giovanni Steri aveva sistemato oltre quaranta casse di birra proprio davanti all'ingresso del locale ma il fuoco ha distrutto tutto. Qualcuno si è reso conto di quello che stava accadendo e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Quando i pompieri sono arrivati sul posto il materiale era già stato completamente distrutto. Oltre mille euro di danni, poco chiaro invece il motivo dell'attentato, considerato che secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco l'incendio ha avuto chiaramente origine dolosa. Sull'episodio indagano ora i carabinieri della stazione di Milis e i colleghi del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Oristano, coordinati dal tenente Domenico Del Prete. Cercano di capire chi siano gli autori del gesto ma anche i motivi che hanno spinto all'intimidazione. Si pensa insomma di interpretare il messaggio che gli incendiari hanno voluto lanciare al titolare del circolo privato di Tramatta. (n. p.)

SODDI

Legge 37, discussione in Consiglio

La rimodulazione dei fondi 2002 della legge 37 fa discutere. Dell'argomento si è parlato nel Consiglio comunale di ieri. «Dobbiamo rimodulare 143mila euro che avevamo destinato ad aiuti di minimis - ha esordito il sindaco Pina Cherchi - Abbiamo riaperto i termini per partecipare al bando ma nessuno ha presentato richieste per cui bisogna riprogrammare i fondi. Il settore che vorremmo incrementare è il turismo. Potremmo far fare uno studio e decidere gli interventi». Ma Franco Mascia, capogruppo di minoranza, ha avanzato dubbi: «Dall'annualità 2002 avevamo destinato 6mila euro per l'assistenza tecnica e oggi ci troviamo con 143mila euro ancora da spendere. Evidentemente non si è lavorato bene. Spendere altri soldi per uno studio è inutile. Potremmo utilizzare parte del denaro per la pulizia dei nuraghi». Il segretario comunale ha invitato i consiglieri a riflettere, essendo quella l'ultima possibilità per gli aiuti di minimis. La scelta finale è stata quella di destinare il denaro per realizzare infrastrutture nel parco archeologico. Il Consiglio ha poi programmato l'annualità 2004. La proposta del sindaco, votata all'unanimità, è stata di destinare poco più di 200 mila euro all'acquisto e alla ristrutturazione di alcune case in pietra per destinarle ad usi turistici. (a. o.)

PBM
Pubblicità Multimediale S.r.l.
CAGLIARI
V.le Regina Elena 12
Tel. 070.601.31

Oristano
Piazza Roma 30

Tel. 0783.300.237
Fax 0783.763.403

AutoZeta s.r.l.

Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.

Vendita: Via degli Artigiani (LOC. CUALBU) - ORISTANO - Tel.0783.210267
Assistenza: Via Helsinki - ORISTANO - Tel.0783.301331
www.autozeta.it • info@autozeta.it

MAI TAI
CALZATURE & ACCESSORI

Oristano
Via Tirso 30

Idée
borse e accessori

Oristano
Via Tirso 71

SALDI sino al 60%
dall'8 gennaio all'8 marzo 2005

PBM Pubblicità Multimediale S.r.l.
Viale Regina Elena 12
Cagliari - Tel.070.601.31

Oristano - Piazza Roma 30
Tel. 0783.300.237 - Fax 0783.763.403

Con i veicoli commerciali Citroën, il risparmio è rigorosamente di serie.

Chi acquista un veicolo commerciale Citroën prima scarica l'iva, poi ha un ulteriore sconto pari all'importo dell'iva.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO IVA INCLUSA MESSA SU STRADA ESCLUSA	IVA	SCONTO CITROËN IVA ESCLUSA	PREZZO PROMO CITROËN IVA E MESSA SU STRADA ESCLUSA
C2 Entreprise 1.4 HDi Citway	€ 12.185	€ 2.031	€ 2.031	€ 8.123
C3 Entreprise 1.4 HDi Citway	€ 12.400	€ 2.067	€ 2.067	€ 8.266
Berlingo Entreprise 1.8 1.9 D Citway	€ 13.650	€ 2.275	€ 2.275	€ 8.792
Nuovo Jumpy 1.9 D Citway	€ 17.220	€ 2.870	€ 2.870	€ 11.480
Jumper furgone 29 C 2.0 HDi 86 Citway	€ 21.636	€ 3.606	€ 3.606	€ 14.424
Jumper furgone 35 LH 2.8 HDi 146 Citway	€ 30.252	€ 5.042	€ 5.042	€ 20.168

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO FINO A 84 MESI

FASAUTO srl
ORISTANO - VIA DEGLI ARTIGIANI 9
TEL.0783/212332

CITROËN

Salvo approvazione Finanziaria